

(Schema di) Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Comune di Poggibonsi e il Comune di San Gimignano per la realizzazione congiunta di un corso di formazione in materia di "Strumenti operativi per ridurre i conflitti" destinato al personale della Polizia Locale.

L'anno 2026, il giorno (____) del mese di (____), con il presente accordo da valere ad ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Poggibonsi (C.F./P.I. 00097460521), con sede in Poggibonsi, P.zza Cavour n. 2, d'ora in avanti denominato per brevità "Comune A", rappresentato dal Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Dott.ssa Valentina Pappalardo, autorizzato alla stipula del presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del

E

Il Comune di San Gimignano (C.F./P.I. 00102500527), con sede in San Gimignano, Piazza Duomo n. 2 , d'ora in avanti denominato per brevità "Comune B", rappresentato dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale, Dott.ssa Edi Salvadori, autorizzata alla stipula del presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del

(collettivamente denominati "le Parti")

PREMESSO CHE:

- Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, promuovono la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale quale strumento fondamentale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- Entrambi i Comuni hanno la necessità di erogare un corso di formazione specialistica per il personale del rispettivo Servizio di Polizia Locale in materia di "Strumenti operativi per ridurre i conflitti";
- La realizzazione congiunta di tale attività formativa consente di professionalizzare il rispettivo personale, ottimizzando nel contempo le risorse finanziarie, umane e strumentali di entrambi gli Enti, in un'ottica di economicità e sinergia istituzionale e favorendo lo scambio di buone prassi tra i rispettivi operatori;
- Il presente accordo non ha finalità di lucro, non configura un appalto di servizi ed è finalizzato esclusivamente a disciplinare la collaborazione paritaria tra le amministrazioni e il ristoro dei costi effettivamente sostenuti;
- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune agli Enti coinvolti e che tale interesse può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come sopra rappresentante stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione tra il Comune A e il Comune B per la progettazione, organizzazione e realizzazione congiunta di un corso di formazione dal titolo: “Strumenti operativi per ridurre i conflitti”, destinato al personale di Polizia Locale dei due Enti, da realizzarsi in due distinte sessioni nel corso dell’annualità 2026.

Art. 2 - Obiettivi formativi e destinatari

Il percorso formativo si propone di fornire ai partecipanti strumenti operativi e metodi per ottimizzare la gestione dello stress e ridurre e prevenire i conflitti anche attraverso la comprensione di strategie comunicative, socializzando una comune mentalità di lavoro di gruppo, sulla base di una cultura del servizio orientata al cliente esterno/interno, sensibilizzando i partecipanti agli aspetti psicologici e specifici relativi alle competenze relazionali ed al sentimento di appartenenza, motivazione e qualità del servizio. L’obiettivo del corso è anche quello di migliorare la performance personale e la salute psicofisica dei partecipanti, fornendo un approccio strutturato nell’affrontare i conflitti con il cliente esterno/interno.

I partecipanti saranno complessivamente n. 42 dipendenti appartenenti ai Comandi di Polizia Locale dei comuni A e B, ripartiti in:

- n. 32 dipendenti del Comune A;
- n. 10 dipendenti del Comune B.

Art. 3 - Modalità organizzative e ripartizione dei compiti

Per l'organizzazione del corso, le parti concordano la seguente ripartizione delle attività strumentali:

1. Il Comune A si impegna a:

- Definire, in collaborazione del Comune B, i contenuti didattici ed il calendario del corso;
- Gestire la gara di appalto per il servizio di formazione, individuando e contrattualizzando l’ente formatore accreditato;
- Mettere a disposizione i locali idonei per lo svolgimento delle lezioni in presenza ovvero gestire la piattaforma software in caso di modalità webinar;
- Gestire le iscrizioni e la rilevazione delle presenze, comunicandone gli esiti al comune B in riferimento al personale di propria spettanza;
- Svolgere le funzioni di coordinamento amministrativo, centralizzando i pagamenti verso i fornitori/docenti esterni.

2. Il Comune B si impegna a:

- Collaborare alla definizione dei contenuti didattici e del calendario del corso;
- Raccogliere le iscrizioni del proprio personale e comunicarle al Comune A;
- Rimborzare al Comune A la quota di propria spettanza come definita al successivo Art. 4.

Art. 4 - Aspetti finanziari e ripartizione delle spese

1. Il costo stimato per la realizzazione del corso, da realizzarsi in due distinte sessioni, ammonta a complessivi € 6.000,00 esente IVA (art. 10, comma 1, n. 20 del D.P.R. 633/1972), comprensivo di progettazione, selezione e coordinamento docenti, compenso docenti, spese di viaggio e soggiorno docenti, materiale didattico.

2. Le Parti convengono che la ripartizione della spesa avverrà in misura proporzionale al numero dei partecipanti ed agli impegni rispettivamente assunti con il presente accordo e nello specifico come segue:
 - Comune A: €. 4.000,00
 - Comune B: €. 2.000,00
3. Il Comune A, in veste di ente capofila organizzativo, provvederà a liquidare l'importo totale ai fornitori esterni.
4. Il Comune B si impegna a rimborsare al Comune A la propria quota, pari a € 2.000,00 esente IVA, entro 30 giorni dal ricevimento di apposita nota di debito/richiesta di storno spesa, che il Comune A emetterà a conclusione delle attività e previa esibizione dei giustificativi di spesa.
5. Il presente trasferimento di risorse finanziarie si configura come mero ristoro delle spese anticipate e sostenute in cooperazione, rimanendo escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi del DPR 633/1972.

Art. 5 - Durata ed efficacia dell'accordo

1. Il presente accordo decorre dalla data di ultima sottoscrizione digitale dello stesso e conserva efficacia fino alla completa conclusione delle attività formative e dei relativi congruagli economico-finanziari tra gli enti, e comunque non oltre il 31/03/2027.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a trattare i dati personali del personale partecipante al corso nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Art. 7 - Foro competente e risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile raggiungere un accordo bonario, la competenza giurisdizionale esclusiva è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Toscana.

Art. 8 - Sottoscrizione

1. Il presente accordo viene redatto in formato digitale e firmato digitalmente dai rappresentanti delle Parti ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990 e dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 (CAD).

data della firma digitale

Per il Comune di Poggibonsi - Il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile
dott.ssa Valentina Pappalardo

Per il Comune di San Gimignano - Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale
dott.ssa Edi Salvadori